

IL 21 OTTOBRE MANIFESTAZIONE NAZIONALE

Un minimo di 10 mila lire per le pensioni della Previdenza

Il governo ha deciso di rendere permanente la decurtazione dei bilanci degli istituti previdenziali

Ancora una volta i vecchi lavoratori italiani sono costretti a spendere sulle piazze per lanciare al Paese e al Parlamento un accorato appello perché venga riconosciuto il loro diritto alla vita e ad una vecchiaia non fatta di miseria, di stenti, di elemosina, ma di pane, di dignità, di serenità.

Ancora una volta si vuole sanare il bilancio dello Stato facendone ricadere il peso sulle spalle curve dei vecchi operai e contadini. Non si disturbano i grandi ricchi, i potenti grandi finanziari, si colpiscono invece duramente senza pietà il vecchio operaio ed il vecchio contadino «colpevoli» di essere poveri, miseri, di dover «vivere» con 1.500, con 5.000 lire mensili.

I pensionati italiani leveranno, il 21 ottobre, la loro denuncia; e si appelleranno a tutti i senatori perché il disegno di legge governativo non sia approvato.

E' il momento per una grande lotta unitaria che riesca ad ottenere che le misere pensioni di 3.500 e di 5.000 lire raggiungano il modesto limite delle diecimila mensili, per assicurare, ripetiamo, al vecchio un pezzo di pane, una minestra, un bicchiere di latte.

UMBERTO FIORE

LA FOTO del giorno



PARCHEGGI — Le zone del centro, o dove maggiore è l'afflusso della gente, sono da tempo congestionate, non soltanto dal traffico, ma anche dai parcheggi. Qui siamo in piazza Cavour. Ai lati della piazza vi sono i parcheggi dell'ACI e al centro quelli liberi. Il risultato è quello che la foto mostra. Nelle ore di punta, tra le dieci del mattino e le 8 di sera, non si potrebbero scaglionare i parcheggi anche nelle strade adiacenti.

Due vigili catturano un ladro che rubava su un camion in corsa

Il lestofante gettava pacchi di merce ad un complice in motocicletta — Uno è riuscito a sfuggire all'arresto

Dopo un lungo inseguimento ed una vivace colluttazione due vigili urbani motociclisti hanno catturato l'altra sera lungo il viale Cristoforo Colombo un ladro acrobata specialista «aereo-arrembo».

Il singolare e pericoloso tipo di furto, che fu ampiamente fotografato durante la permanenza delle truppe alleate, richiede una consumata abilità. Addechiato un camion carico di merce due malviventi lo seguono con una motocicletta, finché, quando il luogo e la velocità lo consentono, uno dei due balza sul camion. Costui getta poi la merce, sempre durante la corsa, ai complice in moto.

Verso le 20 un passante, il signor Giovanni Cerrati, ha segnalato ai vigili Remo Vittorio e Angelo Galluzzi, in servizio lungo il viale, di aver scorto poco prima un individuo che dal rimorchio di un autotreno gettava pacchi ad un altro individuo che si era allontanato.

L'AZIONE DELLE FAMIGLIE HA AVUTO SUCCESSO? Il Comune ha ordinato il restauro dell'edificio lesionato di via Leonina

L'azione appassionata condotta dalle quattordici famiglie che occupano lo stabile gravemente lesionato di via Leonina 37 è stata efficace. Con una emessa di ieri sera il Comune ha infatti intimato alla Congregazione di Propaganda Fide, proprietaria dell'immobile, di iniziare immediatamente gli urgenti lavori di rafforzamento. In conseguenza di ciò gli inquilini dovranno sgomberare temporaneamente l'edificio, rientrando negli appartamenti appena conclusi i restauri.

Un motociclista muore nello scontro con un carro. Un onestato indiano è stato ammesso a fare il secondo anno di un corso di studi in un istituto di viale Angelico 83. Qualche minuto dopo il ricovero c'è deceduto un giovane di 30 anni, il cui nome è stato colto da un colpo apoplettico.

Due passanti travolti da un'auto. L'autore di un incidente di viale Galvani è stato arrestato. Un'auto di viale Galvani 40 ha travolto due passanti e ne ha feriti uno e una bambina di 14 anni. Il conducente è stato arrestato.

Notte. Aldo Guercio e Ideia Dal Fitto si sono uniti ieri in matrimonio. Auguri vivissimi.

Un funzionario dello Stato lascia centomila lire in eredità al P. C. I.

« Modesto lascito — ha lasciato scritto nel suo testamento — a quel raggruppamento politico al quale mi sono sempre sentito legato dai comuni ideali di fratellanza umana e sociale »

Il 16 aprile scorso, il cavaliere Roberto Bichi, direttore principale di ragioneria presso il Ministero delle Poste, da tempo sofferente di una grave malattia, chiamò la moglie Onoria e le disse: « Se dovessero accadere qualcosa, aprì il cassetto della mia scrivania e fruga fra le carte. Vi troverete una busta, con su scritto «testamento». Aprila, leggete quello che è dentro e non va da un noialo ». Il giorno seguente, poco prima delle quattro pomeridiane, il cav. Bichi morì.

Il testamento fu aperto alcuni giorni più tardi, per incarico della vedova, da un giovane amico dello estinso. L'impiegato delle Poste Osvaldo Pellegrini. Scritto dal Bichi di suo pugno, il documento diceva: « Coppi, 22 dicembre 1951, nella ricorrenza del mio sessantesimo compleanno, desiderando sistemare ogni cosa, nell'eventualità di una mia improvvisa scom-

parsa da questa terra, voglio con questo atto, da me volontariamente sottoscritto e datato, lasciare in eredità tutte le mie modeste sostanze alla diletta moglie Onoria, la quale mi è stata sempre collaboratrice preziosa e compagna onesta e affezionata, con la giusta facoltà di disporre della medesima che crederà più opportuna.

« Esigo, però, da lei un piccolo sacrificio, che sono sicuro assolverà come fosse un mio preciso comando: ella dovrà far pervenire, con i mezzi più idonei, la somma di lire 100 mila (centomila) a favore del Partito Comunista Italiano, modesto lascito dello scrivente a quel raggruppamento politico, al quale mi sento legato dai comuni ideali e vincoli di fratellanza umana e sociale ».

Il cav. Roberto Bichi non gli aveva impedito di aderire, dopo la prima guerra mondiale, al Partito socialista, e di mantenere, durante il fascismo, i legittimi diritti di cittadino. « Conoscuto come antifascista, era stato ostacolato nella sua carriera e più volte trasferito, ma il suo carattere sereno lo aveva aiutato a superare con pazienza le amarezze che anche a lui, coscienza e intelligente funzionario dello Stato, venivano daddosso dalla facciata dei gerarchi imperiali. Dopo la liberazione, le sue simpatie si orientarono subito verso il P. C. I. al quale, però, non si volle mai iscriverne, nonostante le ripetute esortazioni dei compagni del Ministero, a cui rispondeva: « Io sono troppo vecchio. Il vostro è un partito che ha bisogno di giovani ».

Un seguito di circostanze indipendenti dalla sua volontà ha fatto sì che la somma che egli ha lasciato al P. C. I. sia arrivata a destinazione in contante con il mese della Stampa. Nei giorni scorsi, infatti, dopo aver riscosso la liquidazione, la vedova si è recata personalmente all'amministrazione del Partito Comunista, un contributo sempre assai alto, se paragonato al suo non alto stipendio. Oggi, lui morto, si è scoperto che sottoscriveva, ogni anno, per l'Unità, almeno tre volte; in ufficio, consegnava la sua offerta alla cellula del Ministero; nell'ambito familiare, sottoscriveva presso il cognato comunista: fra i vicini di casa, infine, cercava di far compagnia, titolare di una agenzia commerciale, che non mancava mai di « toccare » anche il cav. Bichi, e il cav. Bichi non diceva mai di no.

Un seguito di circostanze indipendenti dalla sua volontà ha fatto sì che la somma che egli ha lasciato al P. C. I. sia arrivata a destinazione in contante con il mese della Stampa.

Non diciamo di più. Non vogliamo correre il rischio di sciupare, con parole e perfino, la bellezza di questo toccante gesto di fiducia di un cittadino italiano negli ideali del Socialismo.

Ingrao a Torpignattara e Terracini a Ludovisi. Questa sera nei locali della Sezione Torpignattara il compagno Pietro Ingrao, presiderà un dibattito su l'Unità.

Battuta della Polizia in alcune sale di biliardo. Ieri è stata compiuta dalla Polizia una vivace battuta nel quartiere di Montecitorio. La Polizia, entrata nei biliardi, negli esercizi pubblici e nei caffè della zona, fece un'attenta ispezione di identità da tutti i presenti.

Una bimba muore mentre gioca su un prato. La bimba Celeste Moretti di 9 anni, abitante in via Giacomo Laurenziani 45, mentre giocava con alcune compagne su un prato nei pressi di casa stramazza sul suolo priva di sensi. La di lei sorella, Maria Luisa, di anni 12, si accorse subito e trasportò la piccola al Policlinico. I sanitari, però non potevano che constatare il decesso. La morte è dovuta a un infarto cardiaco.

Escandescenze a Tiburtino di due individui. Ieri notte alle ore 230 circa due uomini, uno straniero di circa 30 anni ed un giovane, motociclista, hanno messo a rimbombare la zona del Tiburtino III dapprima urlando e poi gridando a squarciagola in procinto di alcune abitazioni. Gli inquilini degli stabili preme di mira dal due hanno provveduto ad avvertire i carabinieri della locale stazione. I due individui sono stati tratti in caserma.

Assemblea della stampa a Palazzo Marignoli. L'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione dei giornalisti di Roma, convocata a Palazzo Marignoli per domenica 21 ottobre, si è svolta alle ore 10 in prima ed a ore 11 in seconda sessione. Il presidente della giunta di gestione è stato il signor Luigi Casaroli.

Muore per strada in via Montefiano. Ieri pomeriggio, verso le 16.15 alcuni passanti hanno visto in via Montefiano, angolo piazza Bainsizza, un uomo cadere improvvisamente a terra, come fulminato da un ictus. Il corpo, che era stato scoperto poco dopo, è stato subito sepolto.

Il giorno. Oggi, martedì 16 ottobre (28°), S. Gallo, il sole sorge alle 6.44, tramonta alle 18.22 (113); Luna Signorilli, patrimonio del Rinascimento. Bollettino demografico. Nati: 644, morti: 509, morti: 135, maschi 20, femmine 20. Nati morti: 13, morti: 32. Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 7, massima 21,2.

Due passanti travolti da un'auto. L'autore di un incidente di viale Galvani è stato arrestato. Un'auto di viale Galvani 40 ha travolto due passanti e ne ha feriti uno e una bambina di 14 anni. Il conducente è stato arrestato.

Una bimba muore mentre gioca su un prato. La bimba Celeste Moretti di 9 anni, abitante in via Giacomo Laurenziani 45, mentre giocava con alcune compagne su un prato nei pressi di casa stramazza sul suolo priva di sensi. La di lei sorella, Maria Luisa, di anni 12, si accorse subito e trasportò la piccola al Policlinico. I sanitari, però non potevano che constatare il decesso. La morte è dovuta a un infarto cardiaco.

Escandescenze a Tiburtino di due individui. Ieri notte alle ore 230 circa due uomini, uno straniero di circa 30 anni ed un giovane, motociclista, hanno messo a rimbombare la zona del Tiburtino III dapprima urlando e poi gridando a squarciagola in procinto di alcune abitazioni. Gli inquilini degli stabili preme di mira dal due hanno provveduto ad avvertire i carabinieri della locale stazione. I due individui sono stati tratti in caserma.

Assemblea della stampa a Palazzo Marignoli. L'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione dei giornalisti di Roma, convocata a Palazzo Marignoli per domenica 21 ottobre, si è svolta alle ore 10 in prima ed a ore 11 in seconda sessione. Il presidente della giunta di gestione è stato il signor Luigi Casaroli.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI I nuovi abbonamenti per S. Cecilia

L'Accademia di Santa Cecilia nel confermare che la stagione ufficiale dei concerti avrà luogo dal 15 ottobre al 15 giugno, ha annunciato che il concerto di domenica 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

TEATRI ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.389): Giovedì 15 ottobre inaugurazione con Carlo suo figlio. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

ALFA: Alle 21: «La maestra» di Niccodemo Monti, interpretata da Elio e Maria. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

ALFA: Alle 21: «La maestra» di Niccodemo Monti, interpretata da Elio e Maria. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

ALFA: Alle 21: «La maestra» di Niccodemo Monti, interpretata da Elio e Maria. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

ALFA: Alle 21: «La maestra» di Niccodemo Monti, interpretata da Elio e Maria. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

ALFA: Alle 21: «La maestra» di Niccodemo Monti, interpretata da Elio e Maria. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

ALFA: Alle 21: «La maestra» di Niccodemo Monti, interpretata da Elio e Maria. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

ALFA: Alle 21: «La maestra» di Niccodemo Monti, interpretata da Elio e Maria. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

ALFA: Alle 21: «La maestra» di Niccodemo Monti, interpretata da Elio e Maria. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

ALFA: Alle 21: «La maestra» di Niccodemo Monti, interpretata da Elio e Maria. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

ALFA: Alle 21: «La maestra» di Niccodemo Monti, interpretata da Elio e Maria. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

ALFA: Alle 21: «La maestra» di Niccodemo Monti, interpretata da Elio e Maria. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

ALFA: Alle 21: «La maestra» di Niccodemo Monti, interpretata da Elio e Maria. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

ALFA: Alle 21: «La maestra» di Niccodemo Monti, interpretata da Elio e Maria. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

ALFA: Alle 21: «La maestra» di Niccodemo Monti, interpretata da Elio e Maria. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

ALFA: Alle 21: «La maestra» di Niccodemo Monti, interpretata da Elio e Maria. Giovedì 22 ottobre, ricorrenza dei 100 anni della morte di Beethoven, sarà il primo di una serie di concerti che si svolgeranno in questi giorni.

Colombo: Quella che avrei dovuto... Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo. Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo. Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo.

Colombo: Quella che avrei dovuto... Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo. Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo.

Colombo: Quella che avrei dovuto... Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo. Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo.

Colombo: Quella che avrei dovuto... Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo. Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo.

Colombo: Quella che avrei dovuto... Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo. Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo.

Colombo: Quella che avrei dovuto... Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo. Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo.

Colombo: Quella che avrei dovuto... Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo. Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo.

Colombo: Quella che avrei dovuto... Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo. Roma: Squadra omicidi caso 24 con J. Archeo.

CRITICA ECONOMICA

Intervista a E. Biondi. Edizione L. 2000. Via T. Salsani, 8. 0. 1-200.

L'EVOLUZIONE del SOCIALISMO DALL'UTOPIA ALLA SCIENZA

F. ENGELS. Edizione L. 2000. Via T. Salsani, 8. 0. 1-200.

ANNUNCI ECONOMICI

ANGELI ANTELLI 139 - BORSETTE RETTILE, PELLE, RAFFA, FANTINI, VALIGIE, BAGNI, OMBRELLI, ARTICOLI, REGALO SONORA FABBRICAZIONE.

ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO. VENEREE Cure, trattamenti, disfunzioni sessuali di ogni origine.

Dot. Pietro MONACO. Studio Medico per la cura delle «OLE» Disfunzioni Sessuali. Corso pre-post matrimoniali.

Via Salaria, 72 inf. 4 - Roma (presso PIAZZA FIUME). Orario: 10-12-16-18. Sabato 10-12. Tel. 387960. Aut. Pref. 23775 del 23-2-55.

Dot. ALFREDO STROM. VENEVEE VASCOSI. VENTREZZE - PELLE. DISFUNZIONI SESSUALI. CORSO UMBERTO N. 504 (Presso Piazza del Popolo). Tel. 61.829 - Ore 8-20 - Fest. 9-13.

Dot. STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGO. Cura dermatologica. VENEVEE - PELLE. DISFUNZIONI SESSUALI. VIA COLA DI RENZO 152. Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 9-13.